



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF210

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 3

OGGETTO	SALDO IVA A CREDITO E PERIODICI OMESSI – RIGENERAZIONE DEL CREDITO
RIFERIMENTI	INTERPELLO N. 449/2019 - ISTRUZ. QUADRO VL - RF 066/2019
CIRCOLARE DEL	25/11/2019

Sintesi: nell'ambito del Mod. Iva 2019, l'eventuale credito dell'ultimo periodo è risultato influenzato da eventuali versamenti periodici non effettuati durante l'anno, in virtù delle particolari modalità di compilazione del rigo VL33 riportata nelle istruzioni ministeriali.

Recentemente l'Agenzia Entrate ha affrontato il caso in cui il versamento periodico sia effettuato in forma rateizzata dal contribuente, in esito all'avviso bonario ricevuto; in tal caso è stato chiarito che:

- nel prossimo mod. Iva 2020 sarà istituito un apposito rigo destinato ad accogliere tali versamenti
- verificandosi, pertanto, una sorta di "rigenerazione" del credito 2018 sull'anno 2019, evitando in tal modo di dover presentare una dichiarazione integrativa sul periodo 2918.

Come noto, nel quadro VL del mod. Iva 2019:

→ il **rigo VL30** accoglie il **maggiore** importo tra:

- il **debito complessivo per l'Iva periodica dovuta** (somma di col. 1 del rigo VP14 delle LI.PE.)
- e l'**Iva effettivamente versata** (normalmente pari o inferiore al dato precedente)

→ mentre il **rigo VL33 "Iva a credito"** è stato oggetto di modifica rispetto all'anno precedente, risultando influenzato dalle modalità di compilazione del **rigo VL30 "Ammontare Iva periodica"**

In particolare quest'ultimo rigo va compilato come segue (v. RF 066/2019):

- a) se somma dei campi "a debito" indicati nel quadro VL eccede la somma dei campi "a credito": il rigo VL33 **considera quanto indicato nel campo VL30 col. 1** (situazione ordinaria)
- b) in caso contrario: il rigo VL30 col. 1 **tiene conto dei soli versamenti effettuati** (col. 3 in luogo di col. 1).

In sostanza nel caso in cui la dichiarazione chiuda complessivamente "a credito", non risulta più possibile considerare a rigo VL33 l'Iva periodica dovuta, ma quella effettivamente versata (con riduzione dell'importo del credito rispetto a quanto indicato nel mod. Iva 2018).

Esempio 1

Contribuente trimestrale Iva che:

- nei primi 3 trimestri 2018 risulta a debito
- non ha versato il debito periodico del 2° trimestre per €. 4.000
- le operazioni effettuate nel 4° trimestre 2018 portano un credito di €. 26.000 (capiente rispetto all'omesso versamento, che può essere ravveduto per l'intero).

Trim.	Scad.	Iva Debito (quadro VE)	Iva Credito (quadro VF)	Diffe- renza	IVA a DEBITO	VERSAM.	Deb. Residuo
1	16/05/2018	30.000	25.000	5.000	5.000	5.000	-
2	20/08/2018	50.000	46.000	4.000	4.000	(omesso)	4.000
3	16/11/2018	35.000	30.000	5.000	5.000	5.000	-
4	16/03/2019	10.000	36.000	-26.000	(Acc. Iva zero col criterio prev.)		-26.000
TOTALI		125.000	137.000		14.000	10.000	-22.000

S.do annuale

S.do contabile

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

	DEBITI	CREDITI
VL1 IVA a debito (somma dei righi VE26 e VJ19)	125.000 ,00	
VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)		137.000 ,00
VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	,00	
VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		12.000 ,00

SEZIONE 3

Fino all'anno scorso (mod. Iva 2018): a rigo VL30 si indicava sempre il maggior importo tra l'importo "dovuto" (€ 14.000) e quello versato (pari a € 10.000), giungendo ad un saldo complessivo (VL33) a credito di € 26.000.

Ho ho Da quest'anno il campo VL33 muta le modalità di compilazione.

VL30 Ammontare IVA periodica	IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	14.000 ,00	10.000 ,00
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)				
VL32 IVA A DEBITO [(VL3 + righe da VL20 a VL23) - (VL4 + VL11, campo 1 + righe da VL24 a VL31)] ovvero				
VL33 IVA A CREDITO [(VL4 + VL11, campo 1 + righe da VL24 a VL31) - (VL3 + righe da VL20 a VL23)]				26.000

Il contribuente ha immediata evidenza degli importi non versati su cui potrà procedere al ravvedimento operoso

Max tra:
✓ col. 2 (14.000)
✓ e col. 3 (10.000)

Da quest'anno (mod. Iva 2019): la compilazione cambia dal 2019:

VL30 Ammontare IVA periodica	IVA periodica dovuta	IVA periodica versata	14.400 ,00	10.000 ,00
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)				
VL32 IVA A DEBITO ovvero				
VL33 IVA A CREDITO				22.000

Cred.: VL4 (12.000) + VL24-VL29 (zero) + VL30 (14.000) = 26.000
meno
Debiti: VL3 (zero) + VL20 (zero) - VL23 (zero) = 0
Il saldo è positivo (+ 26.000 - 0): dunque
il rigo VL33 considera quale valore di VL30 l'importo di € 10.000

Tale modalità di compilazione lasciava il dubbio su come comportarsi in presenza di successivo versamento dei debiti periodici precedentemente omessi, soprattutto nel caso in cui tale versamento avvenisse nel periodo d'imposta successivo (ad esempio in seguito all'accordo di un piano rateale conseguente all'avviso bonario ricevuto).

In tale situazione era stata prospettata la possibilità:

- ✓ di continuare ad indicare come per versati i periodici omessi
- ✓ procedendo ad utilizzare immediatamente il credito annuale per effettuare ravvedimento operoso di tali versamenti periodici.

Tale soluzione ha il vantaggio:

- di permettere immediatamente l'utilizzo del credito senza che l'Agenzia possa contestare un mancato versamento (infatti il saldo annuale viene immediatamente ridotto del periodico non versato)
- anche nel caso in cui il periodico non versato ecceda l'importo di € 5.000, obbligando l'impresa a vistare la dichiarazione (posto che il debito periodico è sorto antecedentemente al credito annuale).

Tuttavia anche tale impostazione comporta degli svantaggi:

- in primo luogo la compilazione del quadro VL con una modalità formalmente non corretta (per quanto anche in passato si era soliti indicare nel quadro VL i versamenti non effettuati, confidando sul fatto che l'Agenzia non sanziona tale modalità di compilazione, limitandosi a recuperare i versamenti non effettuati)
- in secondo luogo, l'apposizione del visto di conformità nel caso in cui il credito annuale non sia capiente rispetto all'importo totale dei periodici omessi.

CHIARIMENTI DELL'INTERPELLO N. 449/2019

L'Agenzia delle Entrate è recentemente intervenuta a fornire chiarimenti circa gli adempimenti da porre in essere in presenza:

- ➔ di un **omesso versamento periodico 2018**
- ➔ successivamente **versato tramite rateizzazione dell'avviso bonario** nel frattempo giunto.

In tale situazione l'Agenzia ritiene che "il **credito IVA da versamenti omessi si costituisce nel momento e nella misura in cui vengono eseguiti i pagamenti**, anche se a distanza di anni"; pertanto:

- il contribuente **non deve procedere** a presentare il **mod. Iva 2019 integrativo**, per indicare un maggior versamento effettuato nel quadro VL e "riaprire", così, un credito Iva 2018
- al contrario si genererà un **credito Iva 2019** per i versamenti effettuati in tale anno, da indicare in un apposito rigo che sarà istituito a partire dal mod. Iva 2020.

Esempio2

Con riferimento all'esempio precedente si ponga ora che il contribuente nell'anno 2019:

- si trovi nuovamente con una dichiarazione a credito per €. 1.000
- abbia **versato il debito del 2° trimestre 2018** (€. 4.000) interamente **nel 2019**.

In tal caso, la Sez. 3 del quadro VL si presenterà in modo analogo a come segue:

Sez. 3 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate

	DEBITI	CREDITI
VL20 Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	,00	
VL21 Ammontare dei crediti trasferiti (*)	,00	
VL22 Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2018 compensato nel mod. F24	,00	
VL23 Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	,00	
VL24 Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		,00
VL25 Eccedenza credito anno precedente		,00
VL26 Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio		,00
VL27 Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		,00
VL28 Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		,00
VL29 Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		,00
VL30 Ammontare IVA periodica		1
		,00
	Iva periodica dovuta	Iva periodica versata
	2	3
	,00	,00
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)		,00
VL32 IVA A DEBITO	,00	
ovvero		
VL33 IVA A CREDITO		1.000,00
Nuovo rigo - Versamenti periodici relativi ad annualità precedenti		4.000
VL38 TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)	,00	
VL39 TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)		5.000,00

dove il credito di €. 5.000 sarà utilizzabile con il codice tributo 6099 anno 2019.